



Coordinamento Settore
Università - Ricerca

CNR 2.ott. 2007

COMUNICATO AL PERSONALE CNR

**INCONTRO
OO.SS. - PRESIDENTE CNR**



Il giorno 25 settembre u.s. si è svolto un incontro di contrattazione integrativa con all'ordine del giorno "indennità per responsabili di progetto" e "Aree di Ricerca"; argomenti questi che per la loro complessità hanno richiesto un ulteriore approfondimento da realizzare in successivi incontri.

La riunione è stata l'occasione per le OO.SS. per incontrare ufficialmente il Vice Presidente con funzioni di Presidente del CNR, Prof. Federico Rossi, il quale, pur nella brevità del suo intervento ha avuto modo, rispondendo anche a nostre sollecitazioni, di fare importanti affermazioni sul lavoro da compiere nei prossimi mesi.

Innanzitutto il Presidente ha preso atto della necessità di portare a conclusione le questioni ancora aperte e contenute nella lettera inviata dalla UILPA al Presidente stesso (vedi comunicato del 24-9-07). Questo secondo una valutazione di priorità condivisa che dovrà emergere dai prossimi incontri con il sindacato. Il Prof. Rossi ha poi invitato esplicitamente il sindacato a formulare proposte sui futuri assetti del CNR che dovranno uscire da una riforma anch'essa largamente condivisa, equilibrata e definitiva.

Non si può cambiare un'istituzione scientifica ad ogni mutare del vento politico. I nuovi regolamenti del CNR – ha detto il Presidente rispondendo ad una precisa domanda della UILPA – UR – potranno essere pensati ed elaborati solo all'indomani del varo di uno specifico decreto di riordino che, partendo dalle linee generali testè approvate dal Parlamento, fissi un nuovo equilibrio tra l'autonomia e l'assetto dei nuovi istituti e la necessità di mantenere un ruolo ed un indirizzo unitario al CNR.

In questo senso la L.127/2003 tutt'ora operante era una legge che fissava sì una missione per l'Ente ma finiva per vincolarne in maniera troppo rigida l'azione regolamentare e la struttura organizzativa, fin troppo verticistica.

Il Presidente ha dato poi importanti e chiare rassicurazioni circa il fatto che la gestione del cambiamento alla guida degli Istituti (v. apposito concorso) sarà rispettoso dei tempi e delle modalità fissate dalla legge per l'incompatibilità anagrafica dei Direttori più anziani ed in questo senso stanno avvenendo le nomine dei Direttori facenti funzioni.

Nell'incontro tutte le Organizzazioni sindacali si sono rallegrate con il Presidente per l'avvenuta conferma della Dr.ssa Novella Coppa nell'incarico di Direttore Generale f.f., continuità molto utile a tutti e garanzia di efficienza e grande capacità di lavoro.

**NUOVA RITENUTA
0,35%
ISCRITTI INPS**

Con il prossimo mese di novembre entrano in vigore le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze n°45 del 07.03.2007 pubblicato nella G.U. n° 83 del 10.04.2007, per quanto riguarda, in particolare, l'obbligo per i dipendenti iscritti all'INPS, della ritenuta mensile pari allo 0,35% della retribuzione contributiva e la contestuale iscrizione automatica alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali" che potrebbe consentire in futuro la possibilità di ottenere prestiti agevolati dall'INPDAP (disponibilità finanziaria permettendo).

A mero titolo indicativo riportiamo nella tabella seguente gli importi minimi delle quote mensili da versare calcolate sugli stipendi iniziali di ciascun livello tenendo presente che l'importo varia da ente ad ente in funzione della variazione dell'indennità di ente mensile e annuale.

L'importo della ritenuta aumenta inoltre se il dipendente è inquadrato ad una fascia superiore all'iniziale (ricercatori e tecnologi) e se il dipendente percepisce la RIA, il gradone, le indennità individuali (tecnici e amministrativi) in quanto il calcolo viene effettuato sull'intera RETRIBUZIONE CONTRIBUTIVA.

**VALORI MINIMI RATE MENSILI
CNR**

LIV.		RETRIBUZIONE MINIMA CONTRIBUTIVA MENSILE	RITENUTA MINIMA MENSILE INPDAP 0,35%	IMPORTI INDIVIDUALI CHE INCREMENTANO LA RITENUTA MENSILE	
I	FASCIA I	3.855,66	13,49	<div style="text-align: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">+ 0,35%</div> <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ INDENNITA' DI DIREZIONE ■ INDENNITA' DI RESPONSABILITA' </div>	
	FASCIA VII	6.963,99	24,37		
II	FASCIA I	2.993,79	10,48		
	FASCIA VII	5.184,79	18,15		
III	FASCIA I	2.338,60	8,19		
	FASCIA VII	3.917,03	13,71		
DIR.DIV.		2.575,56	9,01		<div style="text-align: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">+ 0,35%</div> <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ RIA ■ INDENNITA' VARIE ■ STRAORDINARI ■ TURNI ■ GRADONI </div>
IV		2.263,78	7,92		
V		2.059,67	7,21		
VI		1.864,86	6,53		
VII		1.685,54	5,90		
VIII		1.560,14	5,46		
IX		1.481,01	5,18		

INOLTRE PER I LIVELLI DAL IV AL IX LA TRATTENUTA DI GIUGNO SI RADDOPPIA CON LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' DI ENTE ANNUALE.



I dipendenti iscritti all'INPS che sono contrari a questa iscrizione "d'ufficio" ed al conseguente "prelievo forzato" della quota mensile, qualora non avessero già provveduto, devono comunicare formalmente (noi suggeriamo con raccomandata R.R.) all'INPDAP ed al CNR la loro VOLONTA' CONTRARIA possibilmente entro il 10 ottobre 2007 (comunque non oltre la fine di ottobre); a tal fine potrebbe essere utilizzato il modulo fac-simile allegato al presente comunicato.

In assenza di tale comunicazione il CNR, con la busta paga di novembre, inizierà a trattenere ogni mese la quota dello 0,35% della retribuzione contributiva da versare all'INPDAP; in tal caso i dipendenti (iscritti INPS) hanno una ulteriore possibilità per recedere dall'iscrizione a tale "gestione creditizia" e bloccare le ritenute mensili dando comunicazione formale all'INPDAP ed al CNR entro il 30 aprile 2008, senza però ottenere il rimborso dei contributi versati da novembre 2007 alla data della comunicazione di recesso.

Trascorso tale periodo l'iscrizione diventa irrevocabile come lo è già per i dipendenti iscritti all'INPDAP che non sono destinatari delle procedure sopra descritte.

**UIL – PA
UNIVERSITA' RICERCA
(A. MARESCI)**



Raccomandata A.R.

All'INPDAP
Sede di Roma 3
Gestione Crediti
Via Spegazzini, 66
00156 ROMA

e p.c. Al Dirigente DCSGR
Servizio Stato Giuridico e
Trattamento Economico
CNR
Piazzale Aldo Moro, 7
00185 ROMA

Oggetto: Decreto Ministeriale n. 45 del 7-3-2007.
Recesso alle prestazioni creditizie.

Il sottoscritto nato a (...) il
....., codice fiscale, residente in,
....., dipendente CNR matricola n....., in servizio presso
....., con riferimento al Decreto n. 45 del 7 marzo 2007 pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10-4-2007 con cui il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato
il Regolamento con le modalità di accesso ai crediti agevolati erogati dall'INPDAP, avvalendosi della
facoltà concessagli dal 1 comma dell'art.2 del Decreto Ministeriale di cui all'oggetto

DICHIARA LA PROPRIA VOLONTA' CONTRARIA

all'iscrizione alla “ Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali “ e pertanto non intende essere
sottoposto alla trattenuta prevista dal citato decreto.

Distinti saluti

In fede

Data,

Mitt.:

